

## **Chiodi e listino, sono in carica. Proclamati eletti. Per i consiglieri s'attende il 5 gennaio**

PESCARA. Proclamati dalla Corte d'Appello dell'Aquila i primi eletti della nona legislatura regionale usciti dalla tornata elettorale anticipata del 14 e 15 dicembre scorsi.

Il primo è stato il presidente, Gianni Chiodi, che guiderà una maggioranza di centrodestra.

Poi, i sette componenti del famoso listino collegato allo stesso presidente, la cui elezione dipendeva dalla vittoria della coalizione e non dalle preferenze.

Si tratta di Federica Chiavaroli, Gianfranco Giuliante, Giuseppe Tagliente, Antonio Del Corvo, Berardo Rabbuffo, Alessandra Petri e Riccardo Chiavaroli.

Per i consiglieri regionali eletti con metodo proporzionale nei collegi provinciali, la palla passa ora alle commissioni insediate presso i tribunali dei quattro capoluoghi di provincia.

Da fonti regionali si apprende che il lavoro di questi organismi è ancora in corso e che le proclamazioni si potrebbero esaurire ad ondate entro il 5 gennaio prossimo. La prima seduta del Consiglio regionale e l'ufficializzazione della Giunta potrebbero essere fissate entro il 20 gennaio.

L'insediamento del presidente Gianni Chiodi che tornerà oggi dal breve periodo di vacanza in Egitto, a palazzo Centi, sede della Giunta regionale all'Aquila, potrebbe esserci lunedì o direttamente il 7 gennaio: questo perché domani è sabato e lunedì all'Aquila è praticamente giorno di festa perché si tiene la fiera dell'Epifania. Comunque, per la composizione della Giunta le grandi manovre entreranno nel vivo da domani.

La proclamazione del presidente e del listino, da parte dell'ufficio centrale regionale della Corte d'Appello dell'Aquila, c'è stata nella serata del 30 dicembre scorso, poche ore dopo la fine ufficiale dell'ottava legislatura a conclusione della seduta del Consiglio regionale che ha deliberato l'autorizzazione all'esercizio provvisorio e la cancellazione della stabilizzazione degli oltre mille precari regionali.

Una proclamazione nei giorni precedenti avrebbe fatto decadere il vecchio Consiglio regionale e impedito l'ultima riunione.

L'ufficio centrale regionale della Corte d'Appello dell'Aquila ha notificato la mattina del 31 dicembre scorso la documentazione sulla proclamazione alla direzione degli Affari generali della Giunta regionale a Palazzo Centi e, per i consiglieri del listino, agli uffici della Presidenza del Consiglio regionale.